

Spett. le Redazione

“Inaugurazione dell’anno accademico Auser 2013 / 2014 nel ricordo della tragedia del Vajont”*Importante e molto partecipato convegno svoltosi a Longarone il 14 novembre 2013*

L’inaugurazione dell’anno accademico delle Università Popolari (UPEL) dei Circolo Culturali dell’associazione di volontariato e promozione sociale Auser del Veneto, è stato un momento particolarmente significativo, perché ha ufficializzato l’avvio delle attività culturali e formative delle molteplici realtà locali Auser che nei vari territori propongono un nutrito e sempre nuovo programma di attività: dalle conferenze a tema, ai laboratori di teatro, di pittura, di ceramica, di orticoltura, di cucito, di arti manuali in genere, ai corsi di lingua, d’informatica, di letteratura, di musica, di danza, di yoga, ecc.

Il momento inaugurale per le Università Auser del Veneto acquista significato anche per il luogo in cui avviene, che diventa indicativo di un percorso di riflessione comune su temi rispecchianti i valori fondanti di Auser.

La scelta quest’anno è caduta su Longarone, come luogo tragicamente eloquente di un’Italia che non vorremmo più conoscere; un luogo questo che ha offerto l’occasione non solo di ravvivare il ricordo dell’immane catastrofe del Vajont e rendere un doveroso omaggio, con la visita al Cimitero Monumentale di Fortogna, alle quasi duemila vittime di quell’immane sciagura, ma anche per richiamare l’attenzione sul delicato problema ambientale.

Nel nostro Veneto in particolare, gli allarmi lanciati da esperti, troppo spesso inascoltati, rilevano con sempre maggior frequenza tutte le fragilità e i rischi ambientali, che, purtroppo, l’irresponsabilità di troppe istituzioni fanno ricadere sulla pelle dei cittadini, sotto forma di esondazioni, frane, smottamenti e inondazioni.

Il convegno del 14 novembre 2014, nel ricordo delle vittime, dei superstiti e dei soccorritori della tragedia del Vajont, ha focalizzato analisi e riflessioni che Auser regionale offre per l’acquisizione di una maggiore consapevolezza dei tanti problemi ambientali che incombono, nell’intenzione che siano assunti dalle pubbliche amministrazioni come priorità da collocare nella centralità delle norme inerenti alla salvaguardia dell’ambiente e all’intelligente utilizzo delle risorse naturali, ben sapendo che non sono infinite, per concretizzare proposte orientate a una ripresa economica compatibile e sostenibile con l’ambiente.

Con soddisfazione Auser evidenzia la straordinaria partecipazione. Presenti al convegno, svoltosi il 14 novembre 2013 a “Longarone-Fiere”: oltre duecento persone provenienti da tutte le province del Veneto; il Direttore dell’ANCI regionale, dott. Dario Manara; le delegazioni della CGIL e del Sindacato Pensionati SPI.

Dopo la presentazione del Presidente regionale Auser, Franco Piacentini, sono intervenuti: il Sindaco, Roberto Padrin, e il Vicesindaco, Luigino Olivier, di Longarone; il Presidente dell’Associazione Tina Merlin, Adriana Lotto; il Sindaco di Soverzene, Sabrina Graziani; il Consigliere regionale del PD, Sergio Reolon; il rappresentante della Rete degli Studenti, Edoardo Camata.

Mauro Varotto, professore associato di geografia dell’Università di Padova, nella sua relazione ha affrontato le problematiche e le prospettive del territorio montano, seguendo l’azzeccato titolo del convegno: “dopo il dramma del Vajont il territorio oltre la modernità”.

Il Presidente nazionale Auser, Enzo Costa, precisando che il suo intervento non era assolutamente conclusivo, bensì da ritenersi un contributo di approfondimento a quando emerso dal dibattito, dopo aver ricordato la tragedia del Vajont, riprendendo il “Progetto Sociale Auser”, ha posto l’accento sulla necessità di realizzare un’ampia massa critica sociale e politica per dare centralità ai diritti delle persone, fra questi anche le opportunità di “apprendimento permanente” per uomini e donne di tutte le età. Inoltre ha dichiarato che l’Auser è impegnato (*in correlazione con l’Amministrazione comunale*), a istituire un proprio Circolo a Longarone, anche per far svolgere ai volontari compiti di sussidiarietà nel Cimitero Monumentale di Fortogna.

Alla presidenza del convegno sono pervenuti messaggi augurali di buon lavoro dal Governatore del Veneto, dott. Luca Zaia; da molti Assessori e alcuni Consiglieri della Regione Veneto; dall’Assessore alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia; dal Direttore regionale dell’INPS, dott. Antonio Pone; dal Sindacato regionale UIL Pensionati.

Un ringraziamento per l’invito è stato trasmesso dal Prefetto di Belluno.

Presidenze AUSER regionale e provinciali.

Belluno, 15 novembre 2013